

**Candele e stampe a Canale:** in GENNAIO le offerte per le candele sono state di € 1289,50. Le candele non pagate: - € 173. Per libretti e santini: € 217,50. Quelli non pagati - € 22. A FEBBRAIO per le candele € 1164. Quelle non pagate - € 62. Per libretti e i santini: € 327. Quelli non pagati - € 70. In 60 giorni la perdita è stata di - € 327, cioè di - € 5,45 al giorno (stimato per la fine dell'anno un buco di - € 1994,70)

**Messa del sabato:** la Messa del sabato mattina (alle ore 9), nella Chiesa di Canale, è celebrata con particolare intenzione per tutti coloro che hanno una grazia da chiedere, per sé, per i loro cari, per l'intercessione di Maria, un ringraziamento, o per intercedere per qualcuno o qualche intenzione particolare. La Messa è celebrata anche per tutte le intenzioni che i pellegrini e i devoti di papa Luciani presentano a Dio per sua intercessione nella nostra Chiesa durante la settimana.

**Quaresima: ASTINENZA:** si osserva TUTTI i venerdì di Quaresima (qualche famiglia la osserva tutti i venerdì dell'anno). Prevede di rinunciare alla carne, e a tutti quei cibi ricercati e costosi. Vi sono tenuti tutti i battezzati dai 14 anni in su.

Sono dispensati tutti i malati e chi deve seguire regimi alimentari particolari.

Il tempo di Quaresima è tempo ideale per "entrare nel deserto con Gesù": rinunciare alle distrazioni (televisione, radio, programmi superficiali, internet...); saper moderare il proprio rapporto con il cibo, l'alcol, il fumo, e dedicarsi di più alla cura della propria interiorità, alla preghiera, al rapporto positivo con gli altri, alle opere di carità vicendevole.

Buona cosa è evitare la chiacchiera vuota e inutile, moderare la lingua, i giudizi e la curiosità. La preghiera ideale della Quaresima è la VIA CRUCIS; la lettura della Passione di Gesù nel Vangelo; la meditazione dei Vangeli di Quaresima; trovare il tempo per frequentare almeno una Messa feriale; dedicare un po' di tempo per prepararsi a confessarsi.

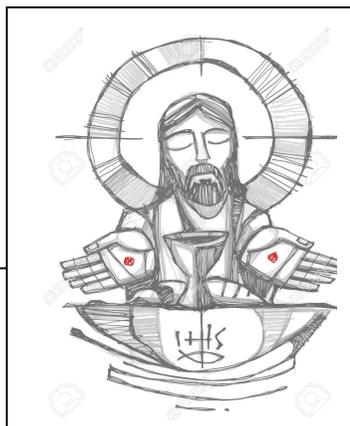
**Pane per amor di Dio:** dal mercoledì delle ceneri, troviamo nelle nostre chiese la cassetta per i poveri. La riporteremo Giovedì Santo con i soldi frutto delle nostre piccole e grandi rinunce e dei nostri digiuni

**Confessioni:** sabato ore 15-16 a Vallada.  
ore 16.15-17 a Canale

## Il Maestro è qui... e ti chiama

Ogni settimana siamo invitati a passare un po' di tempo con Gesù, davanti alla sua Presenza nell'Eucaristia. Grandi grazie, e abbondanti benedizioni sono riservate a coloro che trovano il tempo per restare in adorazione e preghiera davanti, e con Gesù. "Il Corpo di Cristo" dice il sacerdote porgendoci la particola consacrata. "AMEN" rispondiamo noi con convinzione. Sì, Gesù è lì, in quel frammento di pane. Corpo, Sangue anima e divinità. È lì per me, per la mia salvezza! Vieni anche TU e metti sotto lo sguardo amorevole di Gesù presente nel Sacramento dell'Eucaristia. **Vieni, Gesù attende anche TE!**

*(venerdì 6 marzo dalle 8 alle 22 a Canale in SALA PARROCCHIALE)*



Venerabile Albino Luciani - Papa Giovanni Paolo I

**Foglio settimanale**  
delle Parrocchie di  
SAN SIMONE APOSTOLO  
**VALLADA AGORDINA**  
SAN GIOVANNI BATTISTA  
**CANALE D'AGORDO**



**Abitazione e ufficio parrocchiale: 0437 59 02 80**  
**Don Vito personale: 339 67 35 920**  
**Museo Albino Luciani: 0437 19 48 001**

1<sup>a</sup> sett. Salterio  
01.03.20 – 08.03.20

Nr 14

Cari parrocchiani,

abbiamo cominciato la Quaresima in modo certamente fuori dal consueto. Il propagarsi di questo virus, ci fa riflettere su quanto siamo esposti alla malattia, alle conseguenze più o meno gravi che variano da soggetto a soggetto, e anche alla perdita di equilibrio nelle cose di tutti i giorni.

Dalla finestra di cucina, lunedì scorso, vedevo le auto in uscita dal paese che si fermavano davanti alla vetrina della farmacia per acquistare mascherine e disinfettante per le mani, quasi che questo fosse stato sufficiente per affrontare la realtà del contatto con le altre persone. Ciascuno di noi ogni giorno incontra molte persone. La nostra vita è fatta di relazioni. Da chi ci serve il caffè al bar, a chi ci vende il giornale all'edicola, dal macellaio che ci vende la carne al panettiere che ci fornisce il pane. Dall'impiegato di banca e della posta, al funzionario comunale, il postino, gli insegnanti e coloro che incontriamo per la strada. Pensiamo a tutte le maniglie che tocchiamo, a tutte le sedie e le panche su cui ci sediamo, agli autobus su cui viaggiamo, ai banconi su cui ci appoggiamo, oppure su tutte quelle superficie sulle quali anche per poco tempo mettiamo il telefono, la borsa, la busta della spesa.

Perfino le nostre scarpe portano in casa milioni di germi: ma se il nostro fisico è sano, affronta questa battaglia ogni giorno, e vince quasi sempre.

Anche in questa situazione i medici ci dicono che moltissimi hanno contratto questo virus e lo hanno vinto senza neppure accorgersi di averlo avuto. Solo in chi aveva patologie pregresse (cioè che era debole o malato già da prima) il virus ha innescato la battaglia che ha portato alcuni in ospedale, e una parte davvero esigua in rianimazione e una parte ancor più esigua alla morte.

I medici ci dicono che la vera emergenza è la velocità con cui si propaga il virus, e che il problema sono gli eventuali ricoveri gravi, che come ogni inverno riempiono la rianimazione e la broncopneumologia. Nostro dovere è quindi esporci il meno possibile, e seguire le norme igieniche valide per ogni infezione alle vie respiratorie: lavarsi le mani ogni volta che si rientra in casa o si è toccato superfici toccate da chiunque, evitare i contatti troppo stretti, tossire non sulla mano, ma nell'incavo del gomito o sulla propria spalla (se non ci sono persone troppo vicine...). E per noi cristiani? Pregare cari, pregare sempre!

d.Vito

# COMUNITÀ VIVE

**Domenica 1° marzo...**

**Pane della settimana:** è bene prendere con sé e portare a casa anche l'altro foglietto, quello colorato, che ogni settimana trovate sul tavolino. È riportato il vangelo della Messa del giorno. Nutriamo anche lo spirito leggendolo MATTINA e SERA ricordando la Parola di Gesù: "Non di solo pane vive l'uomo..."

**...e durante la settimana**

**Comunione anziani:** non appena sarà terminata l'allerta sanitaria per il virus che si sta diffondendo nella nostra Regione, e saranno mitigate le restrizioni il parroco passerà a trovare gli anziani e portar loro la Comunione, essendo proprio anziani e malati i più a rischio in questa situazione

**Catechismo:** le scuole (con tutta probabilità) saranno chiuse anche in questa prima settimana di marzo. Il CATECHISMO si svolgerà regolarmente. Si intende che non è un obbligo, e che ogni famiglia potrà regolarsi come meglio crede. Il motivo di queste restrizioni mediche è di evitare quanto più possibile, gli scambi con persone che lavorano e frequentano persone AL DI FUORI della cerchia familiare e comunitaria. Il catechismo non è luogo affollato, e si limita ad un'ora soltanto della settimana. E finora i bambini e i ragazzi sono stati i meno esposti al contagio

**Incontri di cellula:** anche questa settimana NON ci sono gli incontri

**Gruppo giovani:** giovedì sera alle ore 20 in canonica a Canale, o a seconda le indicazioni degli animatori

**Schola Cantorum:** le prove sono sospese fino a contrordine

**Adorazione:** l'adorazione si svolge regolarmente nella sala al pian terreno della canonica di Canale dalle ore 8 alle 22

**GIORNI DELLO SPIRITO E DI COMUNITÀ:** le serate sono state rimandate: appena possibile potremo vivere questo momento comunitario. Verrà data comunicazione attraverso questo foglio settimanale

**Messe:** il nostro vescovo, in accordo con le autorità sanitaria concede la partecipazione alle Messe se si tratta di esiguo numero di partecipanti. Questo per evitare quanto più possibile la frequentazione di persone che possono aver contratto il virus e inconsapevolmente ne possono diventare vettori, o portatori asintomatici ad altri. Le norme sanitarie prevedono:

1. Evitare di usare l'acqua benedetta in chiesa (più per scrupolo)
2. Omettere la stretta di mano al segno di pace
3. Ricevere la Comunione sulla mano e non direttamente sulla lingua
4. Se si sta poco bene o si è malati, o se si è entrati in contatto con persone provenienti dalla zona rossa, non venire a Messa

<p><b>Domenica</b> <b>1° marzo 2020</b></p> <p><b>1ª domenica</b> <b>di Quaresima</b></p> <p>viola</p>	<p><b>9.00 CANALE</b> per le nostre comunità ++ Angelica e don Rinaldo Andrich</p> <p><b>10.30 VALLADA – SACHET</b> 30° + Calogero Lillo Cianfriglia + Maria Micheluzzi + Elice Tomaselli per l'evangelizzazione dei nostri paesi o.cellule</p> <p><b>18.00 CANALE</b> 30° + Alma Fontanive ++ genitori di Donato Tancon</p>
<p><b>Lunedì 2 marzo</b></p> <p>viola</p>	<p><b>18.00 CANALE</b> + Anna ++ Fiore e Rita Colcergran + Tiziana Luciani</p>
<p><b>Martedì 3 marzo</b></p> <p>viola</p>	<p><b>18.00 CANALE</b> + Giuliana</p>
<p><b>Mercoledì 4 marzo</b></p> <p>viola</p>	<p><b>16.00</b> Rosario e coroncina alla Divina Misericordia <b>16.30 VALLADA – SACHET</b> ++ anime abbandonate</p>
<p><b>Giovedì 5 marzo</b></p> <p>viola</p>	<p><b>18.00 CANALE</b> + Saba De Rocco</p>
<p><b>Venerdì 6 marzo</b></p> <p>ASTINENZA viola</p>	<p><b>15.00 VALLADA-SACHET</b> Via Crucis <b>17.30 Via Crucis a Canale</b> <b>18.00 CANALE</b> ann. + Margherita De Pellegrini</p>
<p><b>Sabato 7 marzo</b></p> <p>viola</p>	<p><b>9.00 CANALE</b> (non è Messa della Domenica) per tutte le intenzioni devoti di papa Luciani - sec.intenz. A - sec.intenzione o.Leopoldo <b>18.00 CAVIOLA</b> Messa della Domenica (?)</p>
<p><b>Domenica</b> <b>8 marzo 2020</b></p> <p><b>2ª domenica</b> <b>di Quaresima</b></p> <p>viola</p>	<p><b>9.00 CANALE</b> per le nostre comunità in on. Santi Rocco e Sebastiano per la Pieve</p> <p><b>10.30 VALLADA – SACHET</b> 30° + Silvio De Toffol Busnor e fratelli defunti ++ Ginetta e Ivonne + Armando Nart</p> <p><b>18.00 CANALE</b> ++ Monica e Giovanni Battista Fenti o.Clara ann. + Guido Deola ++ defunti di Rita Del Din</p>

**Nota sulle Messe:** ogni sacerdote celebra UNA santa Messa al giorno. Nel caso in cui ci dovessero essere più intenzioni di Messe nello stesso giorno, UNA la celebra il parroco, le altre vengono affidate ai concelebranti (se ci sono) oppure a sacerdoti di fiducia o trasmesse alla Curia, perché possano essere celebrate da preti senza intenzioni di messe o ai missionari.